

EMERGENZA UCRAINA FLASH UPDATE #3

30 Marzo 2022

© UNHCR/Giorgi Sanikidze

PUBBLICAZIONI UNHCR

30 Mar

Tweet: Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati – 4 milioni di rifugiati fuggiti dall'Ucraina

29 Mar

Comunicat Stampa: Il mondo del calcio unito per l'appello globale delle Nazioni Unite a favore dell'Ucraina

25 Mar

Nota informativa: Nell'arco di un solo mese dall'inizio della guerra, quasi un quarto della popolazione in Ucraina è fuggita dal paese

Precedenti Flash Updates (in inglese):

24 Mar Flash Update #5 available [here](#) **18 Mar** Flash Update #4 available [here](#) **15 Mar** Flash Update #3 available [here](#) **11 Mar** Flash Update #2 available [here](#) **8 Mar** Flash Update #1 available [here](#)

Maggiorni informazioni

The UNHCR [Moldova portal](#) page
The UNHCR [Poland portal](#) page

Iscriviti alla nostra [mailing list](#) per ricevere aggiornamenti regolari

RIFUGIATI DALL'UCRAINA

4,019,287

Al 29 marzo 2022

Maggiori dettagli: Operational Data Portal
[Ukraine Refugee Situation](#)



CONTESTO

La Federazione Russa ha avviato un'operazione militare in Ucraina il 24 febbraio 2022. **Nell'arco di sole 5 settimane, circa un quarto della popolazione è dovuta fuggire dalle proprie case.** Ad oggi, più di 4 milioni di persone si sono rifugiate nei paesi limitrofi all'Ucraina, rendendo questa la crisi dei rifugiati in più rapida crescita dalla seconda guerra mondiale. Stimiamo che almeno 6.5 milioni siano gli sfollati all'interno dell'Ucraina.

Si stima che circa 13 milioni di persone siano bloccate nelle aree colpite dal conflitto a causa dell'aumento dei rischi per la sicurezza, della distruzione di ponti e strade, nonché della mancanza di risorse o informazioni su dove trovare sicurezza e alloggio.

Molte persone che sono intrappolate nelle zone dove si combatte non sono in grado di approvvigionarsi di cibo, acqua e medicine. L'assistenza umanitaria rimane difficile, a causa dell'assenza di condizioni di sicurezza minime per gli operatori. Cerchiamo di raggiungere le aree duramente colpite dal conflitto con assistenza salvavita e di fare affluire convogli umanitari coordinandoci con le altre organizzazioni.

L'UNHCR continua a chiedere la protezione dei civili e delle infrastrutture civili, il rispetto del diritto umanitario internazionale e fa appello ai paesi vicini affinché continuino a mantenere i loro confini aperti per coloro che fuggono.

Dati rilevanti – UCRAINA

- **65.500** persone hanno ricevuto beni alimentari e non-alimentari essenziali
- **22.500** persone hanno ricevuto assistenza ai valichi di frontiera, nei centri di transito e accoglienza e attraverso le hotline
- **11.862** famiglie le cui case sono state distrutte hanno ricevuto materiali per effettuare riparazioni
- **8.913** persone sono state registrate al programma di sostegno economico diretto, nell'ambito del quale sono iniziati i primi pagamenti
- **8.100** persone nelle zone più colpite hanno ricevuto assistenze attraverso tre convogli
- **73** centri di accoglienza sono stati dotati di beni essenziali per consentire l'ospitalità degli sfollati

UCRAINA AGGIORNAMENTI

- **Al 26 marzo, il numero di vittime civili registrato dall'ONU ha raggiunto 2.909, tra cui 1.119 persone uccise e 1.709 ferite.** Il numero di coloro che sono stati uccisi include almeno **99 bambini**. Altre centinaia di migliaia di persone rimangono intrappolate in aree fortemente colpite da combattimenti e bombardamenti.
- **La situazione umanitaria a Mariupol e Chernihiv rimane terribile.** Sono in corso sforzi per stabilire l'accesso umanitario, ma questi sforzi non hanno avuto successo fino ad oggi. **Circa il 90% degli edifici residenziali di Mariupol sono stati colpiti da combattimenti e il 40% sono completamente distrutti.** Le autorità di Mariupol stimano che 300 persone siano state uccise nel bombardamento del 16 marzo di un teatro in città.
- **Chernihiv rimane sotto pesanti bombardamenti ed è accerchiata,** impedendo l'evacuazione dei civili, compresi quelli con ferite gravi, così come la consegna degli aiuti. Si stima che **130.000 persone rimangano intrappolate nella città** senza accesso all'elettricità, al riscaldamento o all'acqua.
- **Nell'Ucraina orientale, Avdiivka, Marinka, Mariupol, Lysychansk, Popasna, Rubizhne, Sievierodonetsk e Zolote rimangono tra le aree più pesantemente colpite dai bombardamenti,** comprese le infrastrutture civili. Nonostante questo, alcune evacuazioni continuano. **Più di 1.400 persone sono state evacuate da Luhansk Oblast dal 24 al 27 marzo.** Tuttavia, nella regione, più di 100.000 famiglie rimangono senza elettricità e 40.000 famiglie senza gas.
- **Continuano gli attacchi aerei indiscriminati che colpiscono i civili e le infrastrutture civili.** La settimana scorsa l'OMS ha riportato circa 65 attacchi a strutture sanitarie che hanno provocato feriti e morti. Il Ministero Ucraino dell'Istruzione e della Scienza ha riferito che circa 550 strutture educative sono state danneggiate o distrutte.
- **L'ultimo Global Protection Cluster 'Protection Snapshot' (17-26 marzo) è disponibile [qui](#).**

OBIETTIVI



1.1 milioni di persone raggiunte dalle attività di protezione



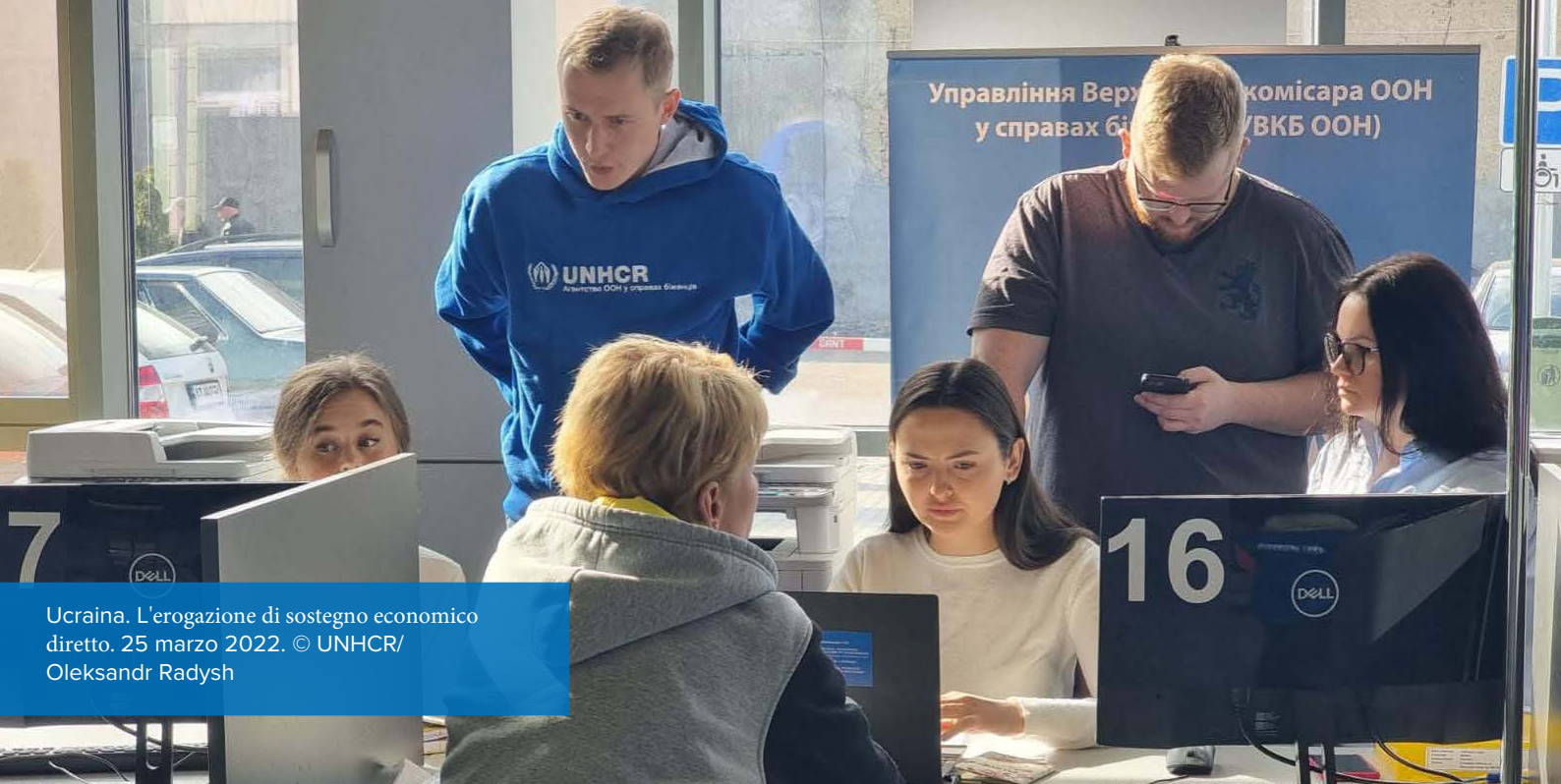
550,000 beni essenziali non-alimentari distribuiti



200 centri di ricezione dotati di articoli essenziali



360,000 persone riceveranno sostegno economico diretto



Ucraina. L'erogazione di sostegno economico diretto. 25 marzo 2022. © UNHCR/Oleksandr Radys

IL NOSTRO INTERVENTO IN UCRAINA

Sostegno economico diretto

- Il programma di sostegno economico diretto, avviato a Lviv il 17 marzo, ha già visto la registrazione di **8,913** individui e l'avvio dei primi pagamenti. Le registrazioni aumentano ogni giorno e l'obiettivo è di registrare 6.000 persone al giorno entro la fine della settimana. L'UNHCR sta preparando l'avvio del programma a Chernivtsi Oblast nei prossimi giorni. **L'UNHCR mira a raggiungere 360.000 persone con assistenza in contanti** nei primi tre mesi.

Protezione

- L'accesso alle informazioni e il sostegno agli sfollati vulnerabili è una priorità fondamentale. Ad oggi, più di 22.500 persone hanno ricevuto informazioni e orientamento, anche ai punti di confine, in transito, nei centri di registrazione e accoglienza e in altri luoghi come le stazioni ferroviarie, mentre **più di 8.000 persone hanno ricevuto consulenza e informazioni** attraverso le hotline telefoniche.
- In coordinamento con le autorità nazionali, l'UNHCR continua a effettuare valutazioni dei bisogni nei centri di transito e di accoglienza per aumentare la capacità di accoglienza degli sfollati interni. Di recente, **73 centri sono stati equipaggiati con articoli essenziali a consentire di ospitare gli sfollati**.
- Poiché sono stati identificati importanti rischi di protezione nelle zone di confine, il Protection Cluster sta sviluppando una **Protection Response Strategy**. **L'UNHCR e i partner locali hanno anche lanciato uno strumento di monitoraggio delle frontiere in 17 punti di frontiera con Ungheria, Repubblica di Moldova, Polonia, Romania e Slovacchia per valutare la disponibilità e l'accessibilità dei servizi e identificare i rischi e le necessità di informazioni.**

Beni di prima necessità

- Sono più di 65,500 persone che hanno ricevuto beni di prima necessità e assistenza alimentare in tutta l'Ucraina orientale, centrale e occidentale. Tale assistenza include articoli per l'igiene, letti e materassi pieghevoli, coperte, lenzuola e altro. Quasi 10.000 persone hanno beneficiato di assistenza alimentare salvavita.
- Circa 11.860 persone in più hanno ricevuto assistenza per i rifugi d'emergenza, compresi i kit e le riparazioni. Ciò è particolarmente vitale nelle aree più duramente colpite dai bombardamenti, dove la gente continua a vivere in condizioni precarie, senza accesso alle necessità di base.
- Mentre le sfide alla sicurezza persistono e l'accesso umanitario alle aree più colpite rimane estremamente difficile, l'UNHCR ha consegnato un convoglio umanitario a Kharkiv il 26 marzo, fornendo alcuni beni di prima necessità e cibo per sostenere circa 3.000 persone. L'accesso alla città è stato facilitato dall'amministrazione dell'Oblast.

Protezione

- La fornitura di informazioni è essenziale affinché i rifugiati siano in grado di accedere ai servizi, prendere decisioni informate e partecipare attivamente. L'UNHCR e i partner stanno lavorando per assicurare che coloro che arrivano dall'Ucraina abbiano accesso alle informazioni attraverso canali preferiti, meccanismi di risposta di feedback, forum decisionali e siano in grado di partecipare a tutte le fasi della risposta umanitaria.
- L'UNHCR, l'UNICEF e partner stanno portando avanti l'introduzione dei Blue Dots in Ungheria. Otto potenziali località sono state individuate, principalmente presso punti di informazione e stazioni ferroviarie. Gli hub includeranno spazi per bambini, con servizi che includono la fornitura di informazioni. Gli hub permetteranno anche ai rifugiati di fornire feedback e chiedere chiarimenti sulla protezione temporanea.
- L'UNHCR identifica le persone con vulnerabilità - comprese le persone con bisogni specifici, con disabilità e i bambini non accompagnati e separati (UASC) per fornire servizi specializzati. In coordinamento con autorità locali, L'UNHCR sta sviluppando percorsi per garantire che i rifugiati possano accedere ai servizi necessari. **L'UNHCR ha sostenuto l'inclusione nella procedura di identificazione di UASC e assiste attori governativi.**
- Vengono rafforzati i servizi di protezione dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale (PSEA) e prevenzione della violenza di genere. A questo proposito, il 25 marzo, l'UNHCR ha guidato la prima riunione della task force PSEA con i partner per discutere gli obiettivi generali e le priorità della task force, compresa la responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite.
- L'UNHCR coopera con le autorità locali per rafforzare le condizioni di accoglienza e identificare ulteriori strutture di accoglienza per ospitare coloro che hanno necessità immediate e a lungo termine, e lavora per migliorare l'accesso ai servizi tra cui il supporto psicosociale, la consulenza legale e i servizi di interpretariato. L'UNHCR continua a monitorare gli arrivi per garantire l'accesso a diritti e ai servizi, anche per i cittadini di paesi terzi, così come quelli con esigenze di protezione specifiche, tra cui UASC, anziani e persone con disabilità.
- Il 27 marzo, l'UNHCR ha visitato e fornito consulenza presso il centro di assistenza clienti della National Directorate-General for Aliens Policing (NDGAP) a Budapest, dove coloro che arrivano dall'Ucraina possono richiedere protezione temporanea, permessi di soggiorno umanitari o certificati di residenza temporanea. L'UNHCR ha fornito consulenza ai rifugiati sul posto, compresi gli studenti che vogliono continuare i loro studi in Ungheria ma che hanno ricevuto poche informazioni a riguardo.



Dati rilevanti - REPUBBLICA DI MOLDAVIA

- **1,359** persone hanno ricevuto sostegno economico diretto
- **519** rifugiati sono partiti verso Austria, Germania e Lituania come parte della piattaforma di solidarietà dell'UE
- **105** centri di accoglienza per rifugiati gestiti dal governo sono stati sostenuti o rinnovati

Beni di prima necessità sono stati distribuiti per aiutarne più di 40,000 tra cui:

- **15,000** persone hanno ricevuto articoli sanitari;
- **10,000** persone hanno ricevuto kit igienici (sapone, spazzolini da denti, dentifrici, shampoo);
- **7,700** persone hanno ricevuto coperte termiche;
- **5,000** persone hanno ricevuto lampade solari;
- **3,000** persone hanno ricevuto kit per bambini;
- **2,500** persone hanno ricevuto materassi;
- **2,500** persone hanno ricevuto kit invernali;
- **2,000** persone hanno ricevuto tende;
- **1,000** persone hanno ricevuto teli di plastica per rinforzare i rifugi
- **1,000** persone hanno ricevuto maschere respiratorie

Protezione

- Nel contesto della **Piattaforma di solidarietà dell'Unione europea (UE)**, sette Stati membri dell'UE, tra cui Austria, Francia, Germania, Irlanda, Lituania, Paesi Bassi e Spagna, così come la Norvegia hanno promesso di accogliere 14.500 persone in transito dalla Moldavia.
- Finora, **519 persone sono state trasferite in Austria, Germania e Lituania dalla Moldavia. L'UNHCR ha assistito circa 450 di queste persone** a partire per l'Austria e la Germania attraverso screening di vulnerabilità. **L'UNHCR sta anche formando i partner a condurre screening di vulnerabilità.**
- Attraverso i social media e le attività di sensibilizzazione, l'UNHCR continua a sensibilizzare sul programma di trasferimento aereo dell'UE ai valichi di frontiera, nei centri di accoglienza per rifugiati e coloro che soggiornano presso le comunità ospitanti. L'UNHCR sta lavorando per garantire che le persone idonee abbiano accesso a informazioni accurate per fare una scelta informata.



Polonia. Rifugiati ucraini al valico di frontiera di Medyka, 23 marzo 2022. © UNHCR/Maciej Moskwa

- Il Servizio di Telecomunicazioni d'emergenza per i rifugiati (REST) e il Servizio Innovazione dell'UNHCR hanno assicurato la connettività ad internet alla stazione ferroviaria di Causeni per facilitare lo svolgimento delle operazioni umanitarie e permettere ai rifugiati di rimanere collegati con le loro famiglie e accedere alle informazioni e ai servizi online. I rifugiati che si connettono alla rete vengono automaticamente reindirizzati al sito [UNHCR-Moldova Help Page](#).
- L'UNHCR continua a supportare i trasferimenti in autobus dalla frontiera di Palanca alla Romania a sostegno delle autorità moldave e rumene e attraverso il partner ACTED, al fine di ridurre la pressione nelle zone di confine in Moldavia.
- L'UNICEF e l'UNHCR stanno gestendo tre Blue Dots ai valichi di frontiera di Otaci e Palanca, nonché al centro di accoglienza Moldexpo a Chisinau. Altre località per allestire punti Blue Dots sono state identificate e decise dalla Task Force Nazionale Blue Dot.
- L'UNHCR mantiene una presenza regolare ai valichi di frontiera, nei centri di accoglienza e negli snodi di trasporto in tutto il paese. L'UNHCR e i partner hanno supervisionato l'installazione di termosifoni, strutture WASH, Wi-Fi, unità di stoccaggio e container/uffici per ricevere e poter indirizzare le persone vulnerabili e spazi a misura di bambino alla stazione degli autobus di Palanca e alla stazione ferroviaria di Causeni.
- L'UNHCR e il partner operativo ACTED stanno conducendo visite giornaliere nei centri di accoglienza in tutta la Moldavia per valutare le esigenze di accoglienza. 105 centri hanno già ricevuto il supporto necessario. L'UNHCR e ACTED stanno lavorando insieme nel sito di accoglienza di Moldexpo a Chisinau dove hanno rinnovato le strutture WASH esistenti e installato lavatrici e asciugatrici; stanno inoltre fornendo cibo, acqua e prodotti per l'igiene. LCA, partner operativo dell'UNHCR, fornisce un helpdesk di assistenza legale in loco.
- L'UNHCR sta guidando uno sforzo Inter-Agenzia per coordinare l'identificazione e il rinvio ai servizi competenti delle persone con bisogni specifici. Le persone vulnerabili vengono identificate nei punti di servizio chiave, compresi i Blue Dots, gli snodi di trasporto e i centri d'accoglienza. L'UNHCR ha formato più di 70 staff di ONG locali sull'identificazione delle persone vulnerabili e ne formerà almeno altri 200 nei prossimi dieci giorni. Una volta identificate, le persone vengono indirizzate ai relativi servizi disponibili.
- L'UNHCR ha inoltre lanciato una Task force per l'orientamento delle persone vulnerabili sotto il gruppo di lavoro sulla protezione. La task force sta intraprendendo un esercizio di mappatura dei servizi che dovrebbe essere completato entro il 31 marzo.

Sostegno economico diretto

- Finora, 1.359 rifugiati hanno ricevuto sostegno economico diretto in Moldavia. Questo numero continua ad aumentare, mentre il programma sarà ampliato per raggiungere circa 150.000 persone, in collaborazione con il governo della Moldavia e il WFP.

POLONIA

Dati rilevanti - POLONIA

4,367 rifugiati si sono iscritti per ricevere un sostegno economico diretto dal 21 al 29 marzo

Aiuti umanitari d'emergenza sono stati inviati ai depositi in Ucraina per soddisfare i bisogni di più di i 110,000 persone, includono:

- **62,800** coperte termiche tecniche
- **12,500** teloni in plastica per rinforzare i rifugi
- **10,000** lampade solari
- **8,400** sacchi a pelo
- **4,511** giacche invernali
- **4,000** taniche
- **3,137** materassi
- **2,300** set da cucina
- **1,134** scatole di vestiti invernali

Protezione

- A seguito dell'allestimento insieme ad UNICEF del primo Hub Blue Dot a Varsavia, la scorsa settimana, l'UNHCR sta tracciando le aree prioritarie per i rifugiati che ricevono orientamento e sostegno, compresi i servizi medici, i servizi per la salute mentale e il supporto psicosociale, il sostegno finanziario, i servizi sociali e l'istruzione. L'UNHCR completerà una mappatura di tutti i servizi disponibili al fine di consigliare meglio i rifugiati sulle opportunità di auto-riferimento.
- L'UNHCR sta rafforzando le sue attività per la prevenzione dello sfruttamento e dell'abuso sessuale (PSEA). L'UNHCR sta guidando il coordinamento della rete nazionale PSEA che è stata istituita la settimana scorsa. L'UNHCR sta inoltre assicurando la presenza di personale nelle aree di confine e di accoglienza a Rzeszow, Cracovia e Lublino per coordinare gli sforzi PSEA e formare il personale e i volontari.
- L'UNHCR ha prodotto e diffuso materiale informativo PSEA e anti-tratta su entrambi i lati del confine e nei centri di accoglienza e transito. L'UNHCR ha anche tenuto corsi di formazione al confine con l'OIM e continuerà a lavorare con l'OIM e le autorità per progettare una formazione PSEA da utilizzare nell'introduzione dei volontari.

- L'UNHCR ha visitato il punto di accoglienza di Katowice e vari punti di accoglienza a Cracovia. L'UNHCR ha notato la necessità di assistenza pediatrica e di accordi specifici per gli UASC (minori non accompagnati), nonché di misure PSEA rafforzate. È stato osservato un numero crescente di persone con bisogni specifici. Al momento stiamo lavorando con i partner per risolvere la situazione.
- La pagina UNHCR Help Poland, una fonte centralizzata di informazioni e risorse chiave per i rifugiati che fuggono in Polonia, ha superato le 118.000 visite e quasi 223.000 visualizzazioni con il 30 per cento delle persone che accedono alla pagina dall'interno dell'Ucraina.

Sostegno economico diretto

- Il 21 marzo, l'UNHCR e i partner hanno lanciato il programma di sostegno economico diretto a Varsavia. Dal 21 al 27 marzo, **3,372 persone (1,440 famiglie) si sono registrate**. Questo programma conta di raggiungere circa 450.000 persone.
- L'UNHCR ha aggiornato il materiale informativo sul sostegno economico diretto compresa una panoramica del programma, una spiegazione della procedura biometrica come parte dell'iscrizione e come accedere al denaro fornito. I materiali sono disponibili in ucraino e in inglese e saranno presto disponibili in polacco.

Beni di prima necessità

- Quarantadue camion hanno viaggiato dalla Polonia all'Ucraina ai magazzini di Lviv e Uzhhorod, per portare decine di migliaia di articoli di prima necessità tra cui coperte termiche tecniche, set da cucina, lampade solari, giacche invernali, sacchi a pelo, materassi e altri articoli per la distribuzione al crescente numero di sfollati interni in difficoltà in Ucraina.

ROMANIA



Dati rilevanti - ROMANIA

- Oltre **5,000** hanno ricevuto assistenza e orientamento individuale
- Circa **5,700** hanno ricevuto informazioni e orientamento al telefono
- **2 Blue Dot hubs** sono operativi e un terzo è in fase di allestimento
- **3 Uffici locali dell' UNHCR sono stati aperti**

Protezione

- L'UNHCR e l'UNICEF stanno sviluppando una strategia per guidare la creazione di ulteriori Blue Dots in Romania. L'approccio su tre fronti comporta: (a) Blue Dots situati nelle zone di confine, focalizzati su rilasciare di informazioni, consigli e orientamento, così come l'identificazione e lo smistamento di casi vulnerabili urgenti con bisogni specifici, (b) lo sviluppo di Blue Dots "in movimento" per fornire informazioni quando i rifugiati viaggiano in Romania, e (c) Blue Dots in aree di alta concentrazione di rifugiati, dove UNHCR, UNICEF e partner possono fornire l'intera gamma di servizi di protezione.
- Oltre ai primi due Blue Dot già operativi, a seguito di una missione di valutazione nella zona Iasi è stata identificata come il luogo per l'istituzione del terzo Blue Dot.
- **UNHCR has scaled up its presence in Romania with the consolidation of three permanent field presences in Suceava/Siret, Iasi/Husi and Galati/Isaccea**
- L'UNHCR ha partecipato alla prima riunione congiunta con UNICEF e l'Autorità Nazionale per la Protezione dei Diritti dei Bambini e le Adozioni (ANPDCA). L'ANPDCA accoglie con favore il sostegno e la collaborazione dell'UNHCR e ha accettato di co-condurre il sottogruppo di lavoro sulla protezione dei bambini con l'UNHCR e l'UNICEF. Il primo incontro si terrà questa settimana. Questo incontro segue il primo incontro del gruppo di lavoro sulla protezione guidato dall'UNHCR che si è tenuto il 28 marzo.
- Ad oggi, **più di 5.500 rifugiati hanno ricevuto orientamento e assistenza** individuale riguardo all'alloggio, ai trasporti, ai diritti e ai doveri, e ai servizi speciali di supporto. Circa altri 5.700 rifugiati hanno ricevuto informazioni e consulenze telefoniche, relative a servizi medici, iscrizione a scuola, alloggio, trasporto, procedura d'asilo, protezione temporanea e opportunità di lavoro.
- **È stato istituito un Gruppo di Coordinamento per la Responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite (AAP)** che lavorerà con il gruppo di lavoro guidato dall'UNHCR sulla protezione, con il focus sulla comunicazione, sul feedback e il coinvolgimento della comunità.
- La mancanza di procedure per l'identificazione delle persone con vulnerabili o con bisogni specifici sta portando a significativi rischi di protezione, in particolare per gli UASC. **L'UNHCR sta seguendo questa e altre questioni relative agli UASC con le autorità locali per garantire uno screening e un monitoraggio più attento dei bambini che arrivano dall'Ucraina.**
- L'UNHCR ha organizzato la prima riunione della Task Force per la Protezione contro lo Sfruttamento e gli Abusi Sessuali (PSEA) con i partner il 25 marzo per identificare gli obiettivi e le attività prioritarie della task force.

Sostegno economico diretto

- Il 28 marzo, l'UNHCR ha incontrato il Ministero del lavoro, della famiglia e del benessere sociale per definire la partnership per fornire sostegno economico diretto alle persone in fuga dall'Ucraina. Il Ministero del Lavoro co-presiederà il gruppo di lavoro questo tema, che si riunirà il 1° aprile.

COORDINAMENTO

Ucraina

L'UNHCR guida i cluster di Protezione e Shelter. A partire dal 1° marzo, il Cluster di Coordinamento dei Campi (CCCM) è stato attivato in Ucraina. Inoltre, come co-leader del Gruppo di Lavoro Logistico in Ucraina, l'UNHCR sta facilitando il movimento dei convogli umanitari in coordinamento con OCHA.

Risposta Regionale ai rifugiati

L'UNHCR ha facilitato la creazione di strutture di coordinamento in linea con il Modello di Coordinamento dei Rifugiati, al fine di supportare il coordinamento generale dei governi interessati. Un piano regionale di risposta ai rifugiati è stato sviluppato ed è attualmente in fase di adattamento; circa 100 organizzazioni contribuiranno per un periodo di dieci mesi fino alla fine dell'anno.

Il gruppo di Coordinamento Inter-Agenzie per i rifugiati (RCF), guidato dall'UNHCR, e dei gruppi settoriali specifici sono stati istituiti a livello nazionale in **Bielorussia, Ungheria, Repubblica di Moldova, Polonia, Romania e Slovacchia**, per sostenere gli sforzi dei governi interessati. Le strutture sono pensate per essere agili e saranno adattate in base all'evoluzione della situazione.

In **Ungheria**, il 24 marzo, l'UNHCR ha organizzato e diretto il primo incontro del Protection Working Group, guidato dall'UNHCR. A questi è seguito il 25 marzo il primo incontro della Task Force PSEA con i partner.

SLOVACCHIA

Protezione

- La settimana scorsa, l'UNHCR ha visitato il Crisis Management Board di Sobrance, i centri di registrazione e alloggio e i punti di attraversamento della frontiera per valutare le procedure di accoglienza e monitorare i bisogni di protezione per fornire ulteriore supporto mirato ai rifugiati che arrivano dall'Ucraina.
- L'UNHCR sta sviluppando nuovi materiali informativi sulla comunicazione-con-le-comunità (CwC) per fornire informazioni ai rifugiati che arrivano in Slovacchia sulle procedure di protezione temporanea e in riferimento ai servizi locali. Si stanno anche raccogliendo dati sui bisogni e le preferenze di informazione e comunicazione per fornire informazioni attraverso canali affidabili.

L'UNHCR ha organizzato la terza riunione di coordinamento Inter-Agenzie dei partner del RRP in **Slovacchia** il 21 marzo, co-presieduta dall'Ufficio per le migrazioni del Ministero dell'Interno. I sottogruppi di lavoro, compresa la task force PSEA, sono stati lanciati questa settimana.

In **Romania**, l'UNHCR ha istituito la Struttura di Modello di Coordinamento per i Rifugiati con diversi gruppi di lavoro settoriali co-presieduti dall'UNHCR e da altre agenzie ONU, dalle controparti governative e dalle ONG. I leader riferiranno al Gruppo di Coordinamento Intersettoriale guidato dall'UNHCR e dal governo. Allo stesso tempo, i co-leader dei gruppi di lavoro, insieme ad ONG nazionali, parteciperanno ai gruppi di lavoro guidati dal governo su Salute, Istruzione, Lavoro, Alloggi, persone Vulnerabili e Bambini per garantire il coordinamento e l'armonizzazione con l'assistenza degli attori umanitari e governativi. La prima riunione del gruppo di lavoro sulla protezione si è tenuta il 28 marzo.

In **Moldavia**, è stato istituito un gruppo di coordinamento Inter-Agenzie con oltre 100 membri. Riunioni separate del gruppo di lavoro settoriale sono iniziate, tra cui Protezione, Protezione dell'infanzia e

violenza di genere (GBV), Istruzione, PSEA, Gender Task Force, Shelter, Salute e nutrizione, Logistica e approvvigionamento, Soluzioni durevoli e resilienza, e Gestione delle informazioni. Il governo della Moldavia ha istituito un Centro Unico di Gestione delle Emergenze sotto il Primo Ministro, dove l'UNHCR rappresenta il gruppo di coordinamento tra le agenzie, garantendo il coordinamento tra le due.

In **Polonia**, l'UNHCR ha istituito un RCF che include organismi locali e internazionali suddiviso in otto settori e gruppi di lavoro. In particolare, l'UNHCR sta attualmente guidando il settore della Protezione, il sottosettore GBV, il gruppo di lavoro tecnico sul sostegno economico diretto il settore dei bisogni di base e il settore della logistica. Il gruppo di lavoro Accountability to Affected Populations (AAP), presieduto dall'UNHCR, ha tenuto il suo primo incontro il 18 marzo.

FONDI NECESSARI

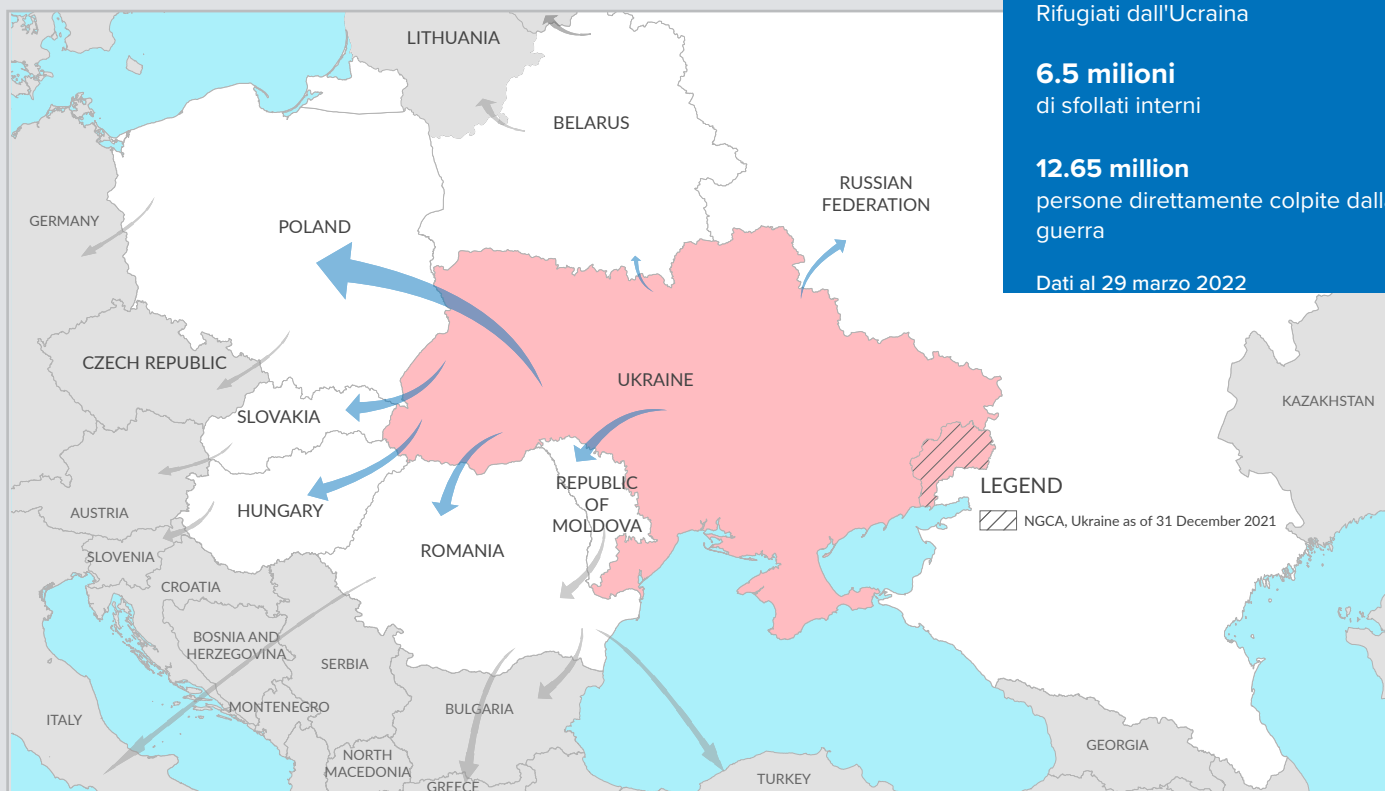
Links

Emergenza Ucraina: [Regional Refugee Response](#)

Plan UN: [Ukraine Flash Appeal](#)

UNCHR: [Supplementary Appeal](#)

► UKRAINE REFUGEE SITUATION



Disclaimer: The boundaries and names used on this map do not imply official endorsement or acceptance by the United Nations.